

COMUNICATO STAMPA

Il progetto di una discarica di amianto in località Pozzolo di Marmirolo va fermato. Questa è la posizione di Azione che ha portato la questione in consiglio regionale. Il territorio di Marmirolo va protetto da una potenziale minaccia verso la salute dei cittadini oltre che una minaccia per l'economia ed il turismo

Vizzardi, consigliere regionale di Azione ha chiesto a Regione Lombardia di garantire la massima attenzione nella localizzazione di discariche per rifiuti contenenti amianto. L'area di Marmirolo (MN) presenta criticità sotto diversi profili.

“In Lombardia occorre perseguire con decisione l’obiettivo di rimozione completa dell’amianto dal territorio regionale, garantendo però la massima attenzione nell’individuazione delle aree idonee alla realizzazione degli impianti di smaltimento. L’area di Marmirolo (MN), su cui è stata presentata istanza per la realizzazione di un nuovo impianto, presenta criticità sotto diversi profili, che vanno indagati con la massima accuratezza. Questo è quanto ho evidenziato questa mattina in Consiglio Regionale, nel corso della presentazione di una interrogazione a mia prima firma” – dichiara Massimo Vizzardi, Consigliere Regionale del Gruppo “Azione – Italia Viva – Renew Europe”.

“Gli enti territorialmente interessati, a partire dallo stesso Comune di Marmirolo, hanno presentato osservazioni in cui evidenziano importanti criticità” – prosegue Massimo Vizzardi *“Il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti infatti individua principi per la localizzazione di nuovi impianti ben specifici, a partire da criteri escludenti o penalizzanti per le aree con destinazione agricola, di elevata naturalità e prossime ai Siti Natura 2000 (tra i quali i Siti di Importanza Comunitaria), di ricarica degli acquiferi, che caratterizzano la zona oggetto della richiesta”*.

Per l'Avv. Gabriele Brigoni, segretario provinciale di Azione, la risposta dell'assessore regionale all'ambiente Giorgio Maione, che ha dichiarato di non poter anticipare in aula valutazioni in questa fase ancora parziali, è inaccettabile. Il governo regionale evidentemente non conosce il territorio di Pozzolo e Marmirolo altrimenti sarebbe a tutti già ben chiaro che non può essere realizzato il progetto della cava d'amianto nella terra dei Prati Stabili, vicina ai centri abitati e al confine con il Parco del Mincio.